

In occasione dell'8 marzo, **Giornata Internazionale della donna, il Soroptimist International d'Italia** e il **Soroptimist International of Europe** hanno programmato una serie di iniziative sul problema della discriminazione di genere.

L'Unione Italiana intende portare all'attenzione dell'opinione pubblica la disuguaglianza di genere nel mondo dello sport.

Secondo il CENSIS le donne sono ancora in minoranza nelle federazioni non solo come atlete tesserate, ma anche come dirigenti, e hanno minore spazio nei media. E' dunque fondamentale affrontare temi legati alla gender equality, alla parità di trattamento economico fra uomini e donne, al contrasto agli stereotipi nello sport, alle discriminazioni nei confronti delle professioniste e della disabilità, oltre che a tutti gli aspetti legati alla violenza di genere, presente anche in questo settore.

Il progetto "Donne e sport" è stato pensato proprio per portare all'attenzione del pubblico questa realtà.

Ci sembra quindi appropriato proporre in particolare in occasione dell'8 marzo, fra le tante azioni di advocacy territoriale da effettuarsi anche nell'arco di tutto il mese, le seguenti:

- **Pedalata** non competitiva "Pedaliamo alla pari" (o eventualmente una camminata), da effettuarsi coinvolgendo società sportive maschili e femminili che facciano lobby con il Soroptimist per convincere le amministrazioni comunali a firmare la "**Carta etica per lo sport femminile**" al termine della manifestazione. Il ricavato proveniente dalle quote di iscrizione potrebbe essere impiegato per l'acquisto di un'attrezzatura tecnica per una donna o ragazza con disabilità che vuole praticare uno sport o per pagare un corso di perfezionamento ad una donna che pratica con successo uno sport a livello dilettantistico ma che sia in difficoltà economiche, oppure per il sostegno a squadre femminili di sport meno conosciuti o ritenuti "maschili".
- **Toponomastica femminile**: intitolare, dedicare piste ciclabili, parchi, impianti sportivi, strade, sentieri, piste, piazze, aree verdi ecc. ad una donna che è stata pioniera dello sport nel proprio territorio, con l'apposizione di una targa che la ricordi.

Contestualmente il **Soroptimist International of Europe (SIE)** propone a tutte le Unioni e a tutti i club di focalizzare la mobilitazione sul tema delle disuguaglianze di genere e di aderire alla Campagna di Federazione, già avviata lo scorso anno, "WALK IN DIFFERENT SHOES FOR GENDER EQUALITY – CAMMINARE CON SCARPE DIVERSE PER LA PARITÀ DI GENERE".

Il Soroptimist International of Europe ci invita a aderire a questa iniziativa inserendola in tutti i programmi di azione che ogni club potrebbe aver già pianificato per l'8 marzo, così da integrare efficacemente il messaggio. Si collega così la campagna europea con quella italiana chiedendo ai partecipanti alla pedalata o alle altre iniziative di advocacy di calzare scarpe diverse (spaiate), che evidenzino a livello visivo la disarmonia, metafora della disuguaglianza di genere.